

Porti

Ravenna  
04 Marzo 2024

## Eventi anomali nell'area industriale, come informare la popolazione

Le modalità sono stabilite in un Protocollo firmato in prefettura dalle aziende che si trovano nell'area a Ovest del Canale Candiano



**04 Marzo 2024 - Ravenna** - Come informare tempestivamente la popolazione in caso di eventi anomali come l'emissione occasionale e accidentale di sostanze che hanno un elevato impatto olfattivo e visivo oppure di sostanze pericolose come fumi, luci o forti rumori, che vengono rilevati all'interno o all'esterno di una delle aziende che si trovano nell'area industriale ad Ovest del Canale Candiano.

Se ne è parlato questa mattina in una riunione in prefettura, al termine della quale è stato firmato un protocollo a cui è allegato un modello standard che conterrà una sintetica descrizione dell'evento e sarà inviato all'Agenzia regionale prevenzione ambiente energia (ARPAE), al servizio Tutela ambiente e territorio del Comune, ai Vigili del fuoco, alla Capitaneria di porto e all'Autorità portuale.

Lo hanno sottoscritto il prefetto di Ravenna Castrese De Rosa, il sindaco Michele de Pascale, il direttore generale dell'Ausl della Romagna Tiziano Carradori, la responsabile area Prevenzione ambientale Est Arpae Sac di Ravenna Patrizia Spazzoli, il presidente di Confindustria Romagna Roberto Bozzi e le aziende del distretto chimico e industriale di Ravenna (Acomon, Alma Petroli, Cabot Italiana, Cfs Europe, Resin Solutions Italia, Endura, Enel Produzione, Enipower, HerAmbiente, Nippon Gases Operations, Orion Engineered Carbons, Polynt, Ravenna Servizi Industriali, Sai - Servizi Ambientali Industriali, Versalis, Vinavil, Yara Italia).

Il protocollo prevede di facilitare e promuovere l'adesione di ulteriori aziende operanti nel distretto per rendere sempre più capillare l'informazione verso gli Enti e la comunità.

È volontà delle aziende operanti nel distretto, unitamente a Confindustria Romagna, garantire una politica di compatibilità delle attività industriali con l'ambiente e il territorio.

La prefettura, su richiesta delle parti interessate, promuoverà incontri tra tutti i soggetti firmatari per migliorare le procedure operative e coordinare iniziative interistituzionali.

Il servizio Tutela ambiente e territorio del Comune, ricevuta la comunicazione, nelle modalità che riterrà più opportune, curerà l'informazione alla popolazione.

«Si tratta di un'intesa importante – ha sottolineato il prefetto di Ravenna Castrese De Rosa – che va oltre e fa salve le procedure di allertamento e di informazione previste nel caso di incidenti rilevanti disciplinati dalla normativa di settore, nei Piani di Emergenza Esterna predisposti dalla Prefettura e nelle procedure per la gestione delle emergenze definite nei Piani Interni (PEI) delle Aziende ubicate all'interno del Polo Petrolchimico di Ravenna e delle altre Aziende del Distretto ubicate all'esterno del Polo».

Anche il sindaco di Ravenna e presidente della Provincia Michele de Pascale ha salutato con favore la sottoscrizione del Protocollo.

«In un territorio come il nostro – ha dichiarato – tra i primi in Italia per presenza di aziende a rischio di incidente rilevante, poter condividere con un format standardizzato notizie da divulgare tempestivamente alla popolazione nel caso di eventi anomali, che vanno al di là degli incidenti rilevanti che possono accadere, costituisce una buona prassi ed esalta lo spirito di collaborazione tra Enti Pubblici, Mondo Associativo ed Aziende di un Distretto dove la sicurezza e la tutela ambientale costituiscono obiettivo primario da perseguire». 

© *copyright Porto Ravenna News*